



Online la musica paga la prima casa discografica totalmente on-web

di Alessandro Cassin - da L'Espresso

I dati sono inequivocabili: nel 2008 la vendita di CD negli USA ha avuto un ulteriore calo del 20% per un totale di 362,6 milioni di copie vendute, mentre l'acquisto di brani musicali individuali online ha avuto un incremento del 27%, per un totale di 1,07 miliardi di brani scaricati a pagamento. Insomma, la tendenza è chiara. E in questa tendenza è nata Poliphonic, la prima casa discografica con un business model per il ventunesimo secolo. La musica viene venduta online e, grazie alla riduzione di costi all'osso, gli artisti riceveranno la metà esatta di tutti i proventi. Una percentuale che potrà anche crescere in caso di successo delle vendite. L'idea è di Brian Message, poliedrico manager dei Radiohead. Tecnologicamente si tratta di sfruttare a pieno internet per l'abbattimento dei costi ma anche per la distribuzione e la promozione della musica. Le major discografiche, che invece di inventare nuovi modelli di business piangono misera e fanno lobby politiche contro la cosiddetta pirateria, sono avvertite.